

N. 88 – Gennaio 2025

Fr. Francesco Compagnoni da Bologna:

## I Mongoli e la Democrazia

### 162. (Turk.) Infanterie-Division



RADIOMESSAGGIO NATALIZIO DI SUA SANTITÀ PIO XII  
AI POPOLI DEL MONDO INTERO Domenica, 24 dicembre 1944  
Il sesto Natale di guerra - Il problema della democrazia

Io non ricordo quel 24 dicembre: avevo solo 4 anni ed ero stato sfollato con mia madre da Torino a S. Giuletta nell'Oltrepò pavese. Il 22 novembre era passata sotto casa, sulla Via Emilia, la divisione *Turkestan* con cavalli e muli, cannoni ed autocarri. Migliaia di ex-soldati russo-asiatici che combattevano con i tedeschi e gli ultimi fedeli di Mussolini contro i partigiani. Li chiamavano i *mongoli* e, per essere fedeli a tale nome, distrussero tutto quello che non poterono incendiare. E per non farsi dimenticare troppo presto, stuprarono anche decine di donne vecchie e giovani dei villaggi montani.

Papa Pacelli era a Roma, già liberata da giugno, e portava sulle sue spalle tutto il dolore e l'orrore della Guerra Mondiale.

Per questo scrisse un bellissimo messaggio radiofonico per il mio quarto Natale di vita.

Non parlò solo della tragedia immane, ma soprattutto di come uscirne.

Ed il rimedio proposto fu la DEMOCRAZIA.

Le democrazie moderne non fanno guerre tra loro e se oggi abbiamo decine di guerre in corso è perché le democrazie vere ed oneste sono in grande ritirata in tutto il mondo.

#### Per saperne di più:

Giulio Guderzo, *L'altra guerra, Neofascisti, tedeschi, partigiani, popolo in una provincia padana. Pavia 1943-1945*, Il Mulino, Bologna 2002; pp. 463 ss.

<https://www.altavaltrebbia.net/2020/12/17/larrivo-dei-mongoli-della-divisione-turkestan/>

Fr. Marco Refatti da Istanbul:

### Una lotta sindacale



Il 15 luglio il sindacato turco del settore alimentari ha registrato 80 nuovi iscritti presso lo stabilimento della ditta produttrice di insaccati Polonez (354 dipendenti). Al termine del turno di notte, gli iscritti erano 215. La dirigenza ha poi offerto ai dipendenti che avessero abbandonato il sindacato un aumento di stipendio del 25%. In 5 hanno accettato. In 13 sono stati licenziati. Il 17 luglio è stato indetto uno sciopero. Altri 122 sono stati licenziati.

Ma la protesta davanti alla fabbrica non si è fermata. È arrivata la polizia con i cannoni ad acqua e i lacrimogeni. Invano. Dopo 5 mesi di sciopero e presidio davanti alla fabbrica, oltre a un tentativo di marciare verso Ankara, hanno proclamato uno sciopero della fame. Ad oggi sono 167 giorni di protesta.

Per il 2025 auguriamo agli operai di Polonez il rispetto dei loro diritti e della loro dignità di lavoratori.

PS. La Polonez paga i suoi operai 16400 tl. al mese (meno di 450 euro) per 10 ore di lavoro giornaliero. Gli straordinari, ovviamente, non sono pagati.

#### **Per saperne di più:**

<https://ilmanifesto.it/autunno-caldo-in-turchia-scioperi-ovunque-per-salari-dignitosi>

<https://www.duvarenglish.com/turkish-meat-factory-fires-unionized-workers-leading-to-protests-news-64745>

## La Preghiera



Jesi- Chiesa parrocchiale Regina della Pace

Rivolgiamo a Te, Madre di Dio, la nostra preghiera per la pace, perchè ci dicono che dalla fine della seconda guerra mondiale non ci sono mai stati tanti conflitti come nel 2024.

Abbiamo pregato troppo poco per la Pace? Siamo stati noi stessi troppo aggressivi? Oppure le guerre sono l'effetto delle accresciute possibilità economico-tecniche dell'umanità intera?

Per certo i bambini morti sotto le bombe a Gaza, in Crimea, in Libia, in Sud Sudan e in cento altri Paesi, non sapevano perché veniva loro impedito di vivere.

Tu, che sei stata Madre del più Umano dei Figli, intercedi per noi che finanziamo il nostro benessere con l'egoismo monolitico dei Paesi del Benessere.

Se non fosse così, perché abbiamo in produzione armi piccole e grandi: dalle mine antiuomo alle fregate, dai missili ipersonici ai sistemi di gestione del combattimento avanzati?

Seguite anche la nostra pagina web di Giustizia Pace e Creato  
<https://sites.google.com/site/giustiziapacecreato/le-news>